

Sfruttamento e sottosalario alla « General Freni »

Per anni pagati 450 lire l'ora i 4 operai arrestati a Striano

Lottavano contro il licenziamento di nove compagni - La repressione è scattata da quando si sono iscritti al sindacato - L'azienda presidiata anche dai lavoratori dei consigli di fabbrica dell'Alfa Sud, dell'Alfa Romeo e dell'Aeritalia

A presidiare la fabbrica adesso ci sono anche gli operai di domini dell'Alfa Romeo, Alfa Sud, Aeritalia, che si danno il cambio ad ogni turno di lavoro. Davanti ai cancelli della « General Freni » a Striano, una piccola azienda metalmeccanica con sessanta operai, costruita nel 1973, si alternano per tutto il giorno i lavoratori in lotta. « Siamo operai, non assistiamo. Libertà immediata per i compagni arrestati », dicono alcuni cartelli issati lungo la strada. Esprimono la condanna e l'indignazione per l'arresto di quattro lavoratori della fabbrica (il quinto non lo hanno trovato) effettuato dai carabinieri di Striano all'alba di domenica, prelevando dalle loro case. L'accusa è grave: violenza privata aggravata e resistenza a pubblica ufficiale.

L'episodio che ha causato l'arresto è avvenuto, come è noto, nel pomeriggio di venerdì scorso. Gli operai di Striano, da una settimana contro il licenziamento arbitrario di 9 lavoratori, stavano effettuando il presidio all'ingresso; il padrone Carmine Bellocchio, un industriale di Pozzuolomarino che è noto in zona per essere arricchito in poco tempo parlando a sottosalario, chiama i carabinieri per far uscire dalla fabbrica i dipendenti dell'ATAN carico di freni. Un carabiniere, mentre tenta di convocare i manifestanti a togliersi il fucile, scivola all'indietro battuto da un violento acquazzone. Altri mille sbalzo, spara alcuni colpi di pistola in aria. L'incidente, tuttavia, sembrava non avere conseguenze, invece dopo ventiquattrore arrivano i mandati di cattura firmati dal pretore di Pompei, dottor Vallone.

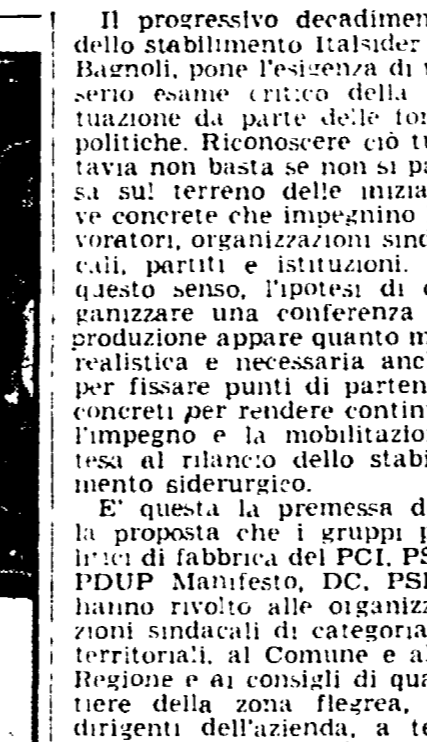
Gli arrestati sono stati condotti nel carcere di Pozzuolomarino, sono Francesco Poggioli (29 anni), Giovanni Molino (33 anni), Pasquale Milano (27) e Giuseppe Boccardo (33 anni). Giannina Casella, invece, non l'hanno trovata in casa perché dormiva nella casa di un amico di Striano, dove si era recata di buon'ora a dormire. L'arresto ha suscitato enorme impressione nel paese, un centro agricolo, con poco più di 5 mila abitanti. « E' una provocazione bella e buona », commentano gli operai: fermi davanti alla fabbrica ma se il licenziamento persiste in questo modo di intimidire, sbuzza di grosso. Siccome da pochi mesi, infatti, i lavoratori si sono organizzati nel sindacato, il 90% ha la tessera della FIAM, ed uno degli arrestati, Molino, è stato eletto delegato. Da alcuni mesi, però, il licenziamento iniziato a lottare per il rispetto dei loro diritti. La piazza, che prima era di 450 metri, era stata divisa in livelli sindacali, ma il padrone continuava a pagare a modo suo lo straordinario, i turni di notte e di sera, e gli operai a costi derivavano da frequenti guasti alle macchine.

Luigi Vicinanza

Per iniziativa dei gruppi politici di fabbrica

Conferenza di produzione proposta per l'Italsider

Indicate le fasi preparatorie e gli scopi che si vogliono perseguire — Esigenza di affrontare globalmente i problemi della siderurgia



Incontro con i vigili del fuoco

Incontro, per mattina, tra il sindaco Valente e i vigili del fuoco della città di Striano. Incontro con i vigili del fuoco di Striano, nella persona del vice comandante Antonio Barone, i responsabili sindacali Giordano, De Rosa, Giannetti, Iannucci e Del Buzo e decine di vigili.

La proposta si articola in alcune fasi organizzative che vanno dalla costituzione di un comitato promotore della conferenza, alla costituzione di gruppi di lavoro per la elaborazione di relazioni sui singoli aspetti della realtà produttiva dello stabilimento e del settore siderurgico.

La proposta che i gruppi politici di fabbrica del PCI, PSI, PSDUP Manifesto, DC, PSDI hanno rivolto alle organizzazioni sindacali di categoria è territoriali, al Comune e alla Regione e ai consigli di quartiere della zona flegrea, ai comitati di categoria, a tecnici e ricercatori, del politecnico e dell'università.

deficit aziendale, annosa questione degli investimenti, problemi di distanziamento e così via, ma si vuol superare che, a di là delle circostanze locali, la crisi dell'Italsider ha origini ben più remote che sono riconducibili al ruolo subalterno che la Finisider ha scelto per Bagnoli, il rispetto alle altre aziende del gruppo, ruolo aggravato dai ritardi nelle scelte strategiche e produttive, negli investimenti, e dalla politica miope praticata nei confronti dei privati e nella divisione internazionale del lavoro.

Intervente e arretratezze tecnologiche nel settore hanno pesato stordivamente anche sulla competitività del nostro paese. La via da seguire è quella di una svolta verso la integrazione con i settori metalmeccanici che privilegiano non tanto i consumi privati quanto le produzioni destinate a beni di consumo.

Non sfugge a nessuno, infatti, la stretta interdipendenza tra le difficoltà dello stabilimento di Bagnoli e quelle che coinvolgono e coinvolgono anche il settore della siderurgia pubblica e privata e la situazione complessiva che si è determinata nella politica siderurgica della comunità internazionale.

Proposta di legge del PCI

Controlli: autonomia a Comuni e Province

Le proposte comuniste illustrate in una conferenza stampa - Convegno martedì e mercoledì su questo aspetto della vita degli enti locali

L'assistenza di esattore sempre di più l'autonomia del Comune e delle Province, di attuare il dettato costituzionale e di snellire il lavoro del comitato regionale e delle sezioni provinciali di controllo sugli atti degli enti locali, e allargare della proposta di legge del PCI ha considerato ancora farraginoso e burocratico sistema di controllo esercitato dal comitato regionale e delle sezioni provinciali. Non è raro il caso di anni trascorsi, per il controllo del Comune, per la mancanza di un'adeguata delega di funzioni. Attualmente gli enti locali sono costretti in una sorta di capanna di legno, come si diceva, a considerarsi ancora farraginoso e burocratico sistema di controllo esercitato dal comitato regionale e delle sezioni provinciali. Non è raro il caso di anni trascorsi, per il controllo del Comune, per la mancanza di un'adeguata delega di funzioni. Attualmente gli enti locali sono costretti in una sorta di capanna di legno, come si diceva, a considerarsi ancora farraginoso e burocratico sistema di controllo esercitato dal comitato regionale e delle sezioni provinciali.

Parere favorevole della commissione regionale

Mobil Oil: via libera per i nuovi impianti

La decisione è stata presa a maggioranza — Ribadita l'esigenza di ridurre il tasso di inquinamento

La Mobil Oil potrà realizzare i suoi programmi di potenziamento tecnologico degli impianti in via delle Brecce. La terza commissione prima giunta dell'assemblea regionale, presieduta dal socialista Francesco Porelli, ha infatti espresso, a maggioranza, parere favorevole alla tale decisione. L'assemblea ha emesso una delibera dopo aver consultato i sindaci e i rappresentanti della società petrolifera, del Comune di Napoli, le forze politiche, il Comitato di Napoli e i rappresentanti di Napoli Nord e del Sud. La delibera è stata approvata con la maggioranza assoluta. Il voto è stato di 12 voti a favore, 5 contrari e 3 astensioni. Il voto è stato di 12 voti a favore, 5 contrari e 3 astensioni.

Danni per 2 miliardi

Esplodono due elettrofiltri alla Cementir di Maddaloni

Un grosso boato ha ieri mattina svegliato di soprano i cittadini di Maddaloni in Provincia della Campania, un grosso impianto molto avanzato dal punto di vista tecnologico per la produzione di cemento. E' facile e proprio questo meccanismo che si è guastato e che ha generato la forte esplosione.

1° processo dopo l'arresto

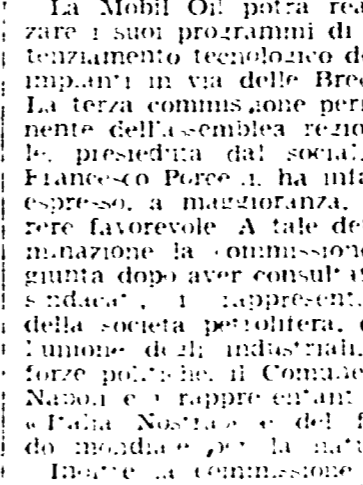
Tre anni e 4 mesi a « Manomozza » per detenzione di armi

Sabato Di Camillo, il notissimo « Manomozza » che con le sue minacce ha terrorizzato la Campania, è stato condannato a tre anni e quattro mesi di detenzione per detenzione di armi. Il suo è stato il primo processo per detenzione di armi. Il suo è stato il primo processo per detenzione di armi.

A S. Pietro a Patierno

Scomparse due ragazze (una ha dieci anni)

L'altra è una quattordicenne - Ansiosa ricerca, finora vana, dei genitori



Enza Addonizio

Sono più di ventiquattrore che Enza Addonizio, una bambina di 10 anni, abitante in viale 4 aprile, 26 a S. Pietro a Patierno, è scomparsa. La bambina e staiva all'ultima volta l'altra sera, mentre passeggiava con la sua amica di 14 anni, anche lei scomparsa, Maria Esposito.

Enza Addonizio

il partito
ATTIVI — A Chiana Posillipo alle 19 attivo su « Situazione politica e piano di lavoro della sezione » per « Egitto » con Cosetta Arcò Felice alle 18 di zona sul piano socio-sanitario.
ASSEMBLEE — A S. Maria Maddalena alle 18.30 dei comitati direttivi delle sezioni della zona, a Marino alle 18.30 sul preavvicinamento a Torre Annunziata « Affari » alle 18.30 sul preavvicinamento e gruppo consistenza al Comune.
COMITATO DIRETTIVO — D. zona di Vomero alle 13.

il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILIOLOGIA UNIVERSITA' nuova sede: viale Mazzini - URINE - SESSUALE
Consulti sui sessuologici e consulenza matrimoniale
NAPOLI - Via Roma 418 (S. to S. to) Tel. 31.34.28 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.73.93 (martedì e giovedì)

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

- CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848)
- DUEMILA (Tel. 294.074)
- POLITEAMA (Tel. 401.643)
- MARHERITA (Coll. Umberto I) Date 15.30 in poi spettacoli di strip-tease (VM 18)
- SAN FERDINANDO E.T.I. (Tel. 44.500)
- SAN CARLO (Tel. 415.029)
- TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba 30)
- ARCI GIULIANO (parco Florio, n. 12)
- ARCI GIULIANO LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli)
- CIRCOLO ARCI SOCCAVO (Piazza Principe Amedeo)
- CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (Via Vesuviana, 15)
- ARCI GIULIANO A CREMANO (Via Pessina, 63)
- ARCI GIULIANO HERUDA (Via Ricciardi, 74 - Cercola)
- ARCI GIULIANO ALTO (Via traversa Mariano Semola)
- ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via F.lli Marini, 9)

CINEMA OFF D'ESSAI

- CINEMA ALTO (Via Port'Alba 30)
- EMBAZZY (Via De Mura (Tel. 268.420))
- MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114)
- NO (Via Santa Caterina da Siena, Tel. 415.371)
- CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 415.371)
- SPINACCI (Via M. Rita, 5 - Vomero)

PRIME VISIONI

- ABADIR (Via Paisiello - Claudio Tulli delunzi Irama 1 morti, 2 feriti)
- ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
- ALCYON (Via Lomonaco, 3 - Telefono 416.680)
- AMBITO (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
- ARCI GIULIANO (Via Filangieri, 70 - Telefono 416.731)
- AUGUSTE (Piazza Duca d'Aosta, Tel. 416.361)
- AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 416.700)
- CORSO (Corso Meridionale - Telefono 329.911)
- DELLE PALME (Vicolo Velerica - Via S. Lucia - DR)
- EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 416.700)
- FIAMMA (Via C. Porelli, 46 - Telefono 416.988)
- FIANGIERI (Via Filangieri, 4 - Telefono 417.437)
- FIORINTINI (Via R. Bracco, 9 - Telefono 410.483)
- GIULIANO (Via Filangieri, 4 - Telefono 416.303)
- ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Telefono 688.360)
- ROXY (Via Trivio, Tel. 343.149)
- SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Telefono 415.572)
- ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923)
- ADRIANO (Via Montecitorio, 12 - Telefono 313.005)

VARIATON PER PARLARE
Una conferenza sindacale statale, gratuita, a ore 18.30 del 15 giugno in sala. LARINGOTOMIZZATI di essere. GRATUITAMENTE, una rivista elettronica VARIATON, la piccola del mondo. Per qualsiasi informazione o assistenza rivolgetevi a:

IL CENTRO ACUSTICO
Corso Umberto 23 - Napoli - Tel. 310.018 - Unica sede
I lettori presentando questo avviso riceveranno facilitazioni per l'assistenza

AUTOSALONE ITALIA
Ingresso Mostra d'Oltremare - Tel. 632689
Autovetture nuove e d'occasione di tutte le marche
Roulottes Carebb - Laika - Marloreen - Polmot 126
Scafi - Gommoni - Furibordo nuovi e d'occasione
Esclusivista: tende da campeggio: Hova Market - Hungaro Tex - Lamont
Carrelli Coarva - Ganci - Accessori